

## SINODO DIOCESANO DI AREZZO-CORTONA-SANSEPOLCRO

### RAPPORTO CONCLUSIVO

#### CIRCOLO MINORE N. 34

##### COMPONENTI:

- 1) Leoni Stefano
- 2) Egentini Maria Thea
- 3) Gallorini Marta
- 4) Stoppani Paolo
- 5) Gori Cristiana
- 6) Nepi Paolo
- 7) Paccini suor Lucia
- 8) Dragoni Franco
- 9) Cornacchini don Siro
- 10) Paggini don Silvano
- 11) Vagnoli Enrico

##### NOTE PER LA REDAZIONE:

- 1. riportare le riflessioni, le proposte e gli emendamenti dei Circoli minori, in forma analitica, nella colonna di destra, ciascuno in corrispondenza del paragrafo o sezione dell'Instrumentum Laboris al quale si riferiscono (non ci sono limiti di spazio, ovviamente);*
- 2. ove sussistano voti NON PLACET o PLACET IUXTA MODUM rispetto a singoli emendamenti, proposte e riflessioni, riportare anche le formulazioni alternative che siano state indicate, avendo cura di segnalare con chiarezza quale sia la formulazione approvata dal Circolo e quale invece quella proposta da singoli sinodali in via alternativa alla maggioranza.*

|                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Introduzione</b>                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>I parte: IDENTITÀ DELLA NOSTRA CHIESA ARETINA</b>                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>Proemio</b>                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| a. La Chiesa locale nell'insegnamento del concilio Vaticano II                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| b. La nostra storia comune. I tre cammini del passato concorrono a formare una identità ricca e straordinaria, con elementi comuni, che si può descrivere a partire dalle sei figure che ne hanno caratterizzato la storia: |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| i. Martiri                                                                                                                                                                                                                  | In questo capitolo sarebbe, a nostro avviso, importante menzionare i martiri laici del nostro territorio come i giovani Lorentino e Pergentino i quali, mentre l'unico sacerdote presente in città era tenuto nascosto, annunciarono il Vangelo fino al dono della vita. Inoltre in linea con la <i>Gaudete et exsultate</i> , si ponga in evidenza il martirio quotidiano di innumerevoli laici, a partire dalle madri di famiglia. |
| ii. Monaci                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| iii. Mendicanti                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| iv. Testimoni della carità                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| v. Missionari                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| vi. Madre di Dio                                                                                                                                                                                                            | Ci sembra più lineare sostituire il titolo "Madre di Dio" con "la devozione mariana del popolo di Dio"                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| c. Sfida e compito (CD, 11)                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>1. «La Diocesi porzione del popolo di Dio »</b>                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| a. Comunità, parrocchie, vicariati, zone pastorali                                                                                                                                                                          | In questo paragrafo manca in maniera evidente uno studio sui cambiamenti socio culturali, sia in ambito sociale sia ecclesiale, come ad esempio: l'elevata immigrazione, i mezzi di comunicazione, i luoghi di lavoro, il superamento                                                                                                                                                                                                |

costante e continuo dei confini della parrocchia per la stragrande maggioranza dei parrocchiani, ecc.

Riteniamo che sebbene la tradizione sia un elemento imprescindibile nella realtà ecclesiale, la Chiesa è chiamata a rispondere efficacemente agli innegabili mutamenti avvenuti in tutti gli ambiti della vita umana, ed è dunque necessario riformulare le immutate verità di Dio con parole gesti e forme nuove.

In un contesto umano e territoriale fluido e senza confini, parlare di delimitazioni pastorali può risultare ormai inutile. Questa struttura che ha retto per così tanto tempo era certamente molto funzionale, e forse lo resta in alcuni contesti, ma adesso la dimensione diocesana può e deve essere prioritaria; le distanze sono in molti casi ridotte o addirittura azzerate, le persone si incontrano sia nel divertimento che nel lavoro in grandi “santuari laici” insistenti su territori molto più vasti di un vicariato tanto più di una parrocchia.

(Modifica personale al testo approvato dal circolo di don Silvano Paggini: In un contesto umano la dimensione diocesana può e deve essere prioritaria, ma non a scapito del sentimento di appartenenza alla comunità parrocchiale o ad altra parrocchia scelta come luogo di appartenenza religiosa.

Mentre a livello sportivo o ricreativo o di altro genere la gente si aggrega volentieri, sul piano della vita sacramentale non si sente legata a nessuna comunità, cercando luoghi religiosi che offrono servizi sacramentali o simili distaccati dalla comunità parrocchiale e senza

|                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|---------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                   | chiedere impegni concreti.)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| b. Verso le Unità Pastorali?                      | <p>Con un colpo di spugna non si ottiene niente di buono; è sempre meglio innescare un percorso che però si muova celermente. A partire dalle molteplici ragioni espresse nell'<i>instrumentum laboris</i> e per convinzioni del presente circolo è necessario comprendere che strutture pastorali, maggiormente rispondenti alla realtà in cui operano, non solo sono più opportune, ma risultano anche essere ragionevolmente necessarie. La paura del cambiamento è comprensibile, e questo è superabile con la formazione, l'informazione, e il coinvolgimento nel processo di cambiamento soprattutto dei presbiteri e dei collaboratori più stretti della vita ecclesiale. Successivamente, o anche parallelamente, una formazione del popolo di Dio alla comprensione della mutata realtà è sicuramente necessaria.</p> |
| c. La presenza della vita religiosa nella Diocesi | <p>La presenza della vita religiosa nella nostra diocesi è stata per molto tempo ricca e articolata. Gli ultimi decenni però hanno visto un generale spopolamento dei vari istituti e la loro drastica diminuzione nel territorio diocesano. Dove vi è una comunità ancora viva, soprattutto nelle congregazioni femminili di vita attiva, la gran parte dei membri proviene da altre culture e paesi.</p> <p>Per i sacerdoti stranieri sarebbero necessari una formazione e un accompagnamento che li aiuti a entrare nella cultura italiana e in particolare diocesana.</p> <p>E' senz'altro vero che i religiosi presbiteri sono ordinati per il servizio al popolo, ma è anche vero che la loro particolarità e la loro non stabilità non li aiuta ad</p>                                                                  |

|                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                       | <p>comprendere bene la realtà dove sono inseriti. Meglio sarebbe se potessero essere un concreto aiuto per il sostegno ai sacerdoti diocesani, ma non affidarsi di parrocchie o dell'intera comunità</p> <p>I monasteri a loro volta sono dei polmoni dove la preghiera, lo studio della parola, la vita interiore possono essere vissuti intensamente. Questi doni, possono essere condivisi anche con tutto il popolo di Dio, sempre che la Chiesa gli riconosca questo ruolo e lo promuova anche all'interno delle unità pastorali, altrimenti, sarà sempre riservato a pochi.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| d. La presenza dei movimenti ecclesiali nella Diocesi | <p>I movimenti ecclesiali in diocesi sono per noi una ricchezza poiché concorrono per lo stesso fine, nelle loro differenze; l'azione cattolica direttamente legata alla pastorale della Chiesa è sicuramente per noi un cammino importante, anche se suggeriamo un "aggiornamento" della propria struttura.</p> <p>I movimenti ecclesiali hanno sicuramente una marcia in più rispetto ai gruppi parrocchiali, essendo molto spesso strutturati e non completamente spontaneisti. I gruppi parrocchiali rischiano di vivere nel provvisorio della condizione favorevole, nascere e crescere in relazione a quell'educatore sacerdote o laico presente in quel determinato momento, per poi morire rapidamente al mancare per vari motivi dell'educatore stesso.</p> <p>E' necessario inoltre un equilibrio, del movimento operante nel territorio, tra la propria dimensione nazionale o internazionale e la Chiesa di Dio presente nella Diocesi.</p> |

|                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                        | <p>Come per ogni realtà il dialogo e la progettazione concordata e comune risolvono molti problemi; si suggerisce la creazione di un coordinamento stabile direttamente legato al Vescovo o ad un suo delegato. Questo ufficio presieduto a turno dai differenti movimenti, con un mandato di un anno pastorale, servirebbe a analizzare e programmare assieme i piani pastorali e vivere meglio le indicazioni del vescovo nella sua funzione di insegnare e governare valida anche per i vari movimenti presenti nella diocesi.</p>           |
| <b>2. «Affidata al Vescovo coadiuvato dal suo Presbiterio »</b>        | <p>La struttura di questo capitolo, ancorché teologicamente esatta nelle funzioni, appare troppo piramidale poiché si discosta un po' dalla visione orizzontale con i vari e specifici ruoli del Vaticano II.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| a. Il Vescovo come principio e fondamento di unità della Chiesa locale | <p>Affinché il vescovo svolga questo ruolo di principio e di fondamento di unità della Chiesa locale, è necessario che la sua presenza nel territorio non si concentri solamente nelle celebrazioni, ma sia punto di riferimento nel quotidiano della vita di fede.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| b. Il Vescovo come principio e fondamento di unità del Presbiterio     | <p>Tutta la struttura che nei secoli ha permesso l'unità del presbiterio, sembra non rispondere appieno alla nuova figura di presbitero e alle sue istanze. La mancanza della famiglia del sacerdote, come lo erano le grandi famiglie del passato -ancor più se si tratta di un presbitero straniero – isola lo stesso dalla dimensione affettivo-relazionale, quotidiana necessaria a sostenere tutte le sollecitazioni del secolo presente. Trovato e ripensato un modello più attuale, a cui si rimanda lo studio ad una commissione ad</p> |

|                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                           | <p>hoc, riteniamo che non sia trascurabile la parte umana; promuovendo incontri di fraternità sia personali che di gruppo, aiutando il presbitero a non avere quella “certezza” di essere da solo nelle difficoltà anche personali. L’ottica di una comunità è quella a cui i presbiteri non sono abituati, ma che permetterebbe di passare da concetti teorici ad una realtà maggiormente vissuta e sentita. E’ sicuramente necessario che il vescovo sia aiutato in maniera attiva dall’ufficio per il clero che sicuramente avrà bisogno di una sostanziale riforma, per questa e anche per altre sollecitazioni.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| c. La presenza dei pastori sul territorio | <p>Pur essendo certi di un necessario ripensamento della distribuzione dei pastori nel territorio, la mente risulta molto legata allo stato attuale delle cose e si fa fatica a immaginare scenari completamente diversi. Anche in vista delle unità pastorali, è necessario però iniziare un processo di cambiamento sostanziale.</p> <p>Visto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) non esiste più la stanzialità delle persone in un determinato territorio durante tutto l’arco della vita ordinaria sia giornaliera sia settimanale</li> <li>b) non esiste l’handicap delle distanze, in relazione all’accorciamento sostanziale delle stesse</li> <li>c) la presenza abitativa del parroco in una determinata parrocchia, visti i punti sopra elencati, non è più significativa</li> <li>d) quello invece che è importante è la presenza pastorale, che tra l’altro non sempre è assicurata dalla presenza fisica.</li> </ul> |

e) esistono situazioni di fragilità dei sacerdoti: la solitudine, la diversità dei carismi, l'impossibilità di rispondere a tutte le istanze della parrocchia in maniera efficace ed efficiente, ecc.

Riteniamo che sia necessario distribuire nel territorio in maniera sostanzialmente diversa i sacerdoti, suggeriamo alcuni passi iniziali di un possibile cammino:

.

1) **Vita comune**, con incarichi differenziati per i singoli sacerdoti; questa può essere una situazione ottimale per evitare o mitigare situazioni di fatica spirituale, perdita dello slancio iniziale, solitudine, adeguatezza della vita in termini di confort e gestione della casa anche quando l'età avanza, ecc.

Nella vita comune sacerdoti di età differenti possono brillantemente attendere a compiti diversi senza dover essere affogati in tutto e quindi non realizzare appieno servizi essenziali.

I gradi di vita comune possono variare:

- a) sacerdoti che vivono assieme;
- b) sacerdoti che condividono solo alcuni spazi comuni, ad esempio la mensa, la preghiera comune;
- c) sacerdoti che pur vivendo nelle proprie case condividono appieno la gestione di un territorio per ogni cosa.

2) **Sacerdoti di altre culture**. Riguardo ai presbiteri provenienti da altre culture, riteniamo necessario istituire un ufficio diocesano specifico con il compito essenziale



|                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                    | di: sostenere, formare, aiutare e accompagnare i presbiteri stranieri durante tutto l'arco della loro permanenza in diocesi a comprendere la realtà diocesana, sostenerli nelle loro fragilità, inserirli sempre di più nella comunione presbiterale della diocesi, aiutarli a comprendere meglio le tradizioni gli usi e i costumi, anche in un'ottica di un eventuale cambiamento.                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>3. «Adunata dallo Spirito Santo mediante il Vangelo e l'Eucaristia»</b>                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| a. Parola di Dio                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| b. Liturgia ed Eucaristia                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| c. Preghiera                                                                                                                                       | In continuità con la liturgia, la preghiera personale o comunitaria è il naturale percorso per la vita interiore di un qualsiasi cristiano, a tal proposito proponiamo:<br>1) la presa in carico, da parte di laici, <b>del maggior numero possibile di chiese della nostra diocesi</b> , al fine di far rinascere o nascere la bellezza della preghiera, possibilmente la liturgia delle ore e la lectio divina.<br>Si tratta essenzialmente di formare, favorire, sostenere e riconoscere da parte della Chiesa, piccole equipe di laici che aiutino di nuovo il popolo di Dio a pregare in maniera organica. |
| <b>4. Per essere in terra d'Arezzo «Chiesa particolare nella quale è presente e agisce la Chiesa di Cristo Una, Santa, Cattolica e Apostolica»</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| a. La formazione                                                                                                                                   | Non è possibile prescindere da una formazione che abbracci tutti a vari livelli; una formazione continua che permetta di essere sempre vigilanti e attenti, nei vari paragrafi di questo documento, abbiamo sempre indicato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |

|                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|---------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                         | alcuni momenti di formazione che riteniamo essenziali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| b. Un popolo in entrata: dove si vede il popolo di Dio? |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| c. L'evangelizzazione oggi                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| d. Una Chiesa in uscita                                 | <p>Parlare di Chiesa in uscita non riguarda solo l'uscita fisica dai nostri recinti, ma anche l'uscita dalla nostra mentalità, per poter comprendere meglio l'altro; allora sapremo come comunicare la speranza che è in noi, annunciando la bellezza del vangelo attraverso la misericordia e l'amore. L'elenco di norme comportamentali con la minaccia di un giudizio finale non sono più neanche immaginabili.</p> <p>Siamo chiamati ad operare in una società che ha ormai da tempo fatto scelte contrarie alle indicazioni evangeliche diluendo progressivamente il proprio credo fino a farlo diventare un fatto marginale per i più. Oggi forse più di ieri siamo chiamati ad essere testimoni di santità e come dice Papa Francesco in EG: trasmettere la fede essenzialmente per attrazione.</p> <p>Pertanto una formazione e una edificazione costante con testimoni vecchi e nuovi del vangelo, possono prepararci a quell'annuncio evangelico che oggi ci è chiesto.</p> <p>Questa formazione dovrebbe essere offerta a tutti ma in modo particolare a coloro che svolgono o svolgeranno un ministero nella Chiesa.</p> <p>Si tratta inoltre di cogliere tutte le occasioni ordinarie di contatto anche informali che possano aiutare a comprendere che tutti sono amati da sempre a partire dalla forma in cui si incontrano.</p> |

|  |                                                                                                                                                                                                        |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | E' sicuramente importante parlare di Dio nei luoghi dove normalmente non se parla, nelle famiglie, nei condomini, nei luoghi di lavoro e di sport attraverso attività a cui tutti possono partecipare. |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>II parte: MINISTERIALITÀ DELLA NOSTRA CHIESA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>Proemio</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| a. Una Chiesa tutta ministeriale                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| b. Il volto ministeriale della Chiesa di Arezzo                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| c. Sfida e compito (LG, 18)                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>1. Il ministero ordinato: «I ministri, dotati di sacra potestà, sono al servizio dei loro fratelli perché tutti coloro che appartengono al popolo di Dio e perciò godono della vera dignità cristiana, aspirino tutti insieme liberamente e ordinatamente allo stesso fine e arrivino alla salvezza » (LG, 18)</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| a. Il Vescovo. «Il Vescovo deve essere considerato come il grande sacerdote del suo gregge dal quale deriva e dipende in certo modo la vita dei suoi fedeli in Cristo » (SC, 41)                                                                                                                                      | <p>Riteniamo che per sostenere l'affermazione al punto a. non è sufficiente ribadirla, ma poterne avere un riscontro sensibile.</p> <p>L'organizzazione della presenza del Vescovo nella diocesi, non contemplata in questo <i>Instrumentum Laboris</i>, potrebbe essere meglio compresa dal "gregge" se l'incontro con essi non fosse solamente relegato a particolari momenti liturgici. Essi paiono gli unici momenti in cui il Vescovo dialoga con i fratelli che la provvidenza gli ha affidato.</p> <p>Sarebbe opportuno promuovere ulteriori e differenti forme di fraternità con il Pastore, in modo da creare</p> |

|                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                                    | <p>momenti di dialogo e di fruttifera collaborazione, nonché di riconoscimento del ruolo di prossimità che il Vescovo deve avere con il suo popolo.</p> <p>L'osservazione dei fatti, l'ascolto delle persone, nei diversi ambiti della realtà della diocesi, ci confermano come la percezione della figura del vescovo (di qualunque vescovo), sia tutt'altra di quella qui affermata; normalmente i fedeli sono abituati a far a meno della presenza del vescovo, se non addirittura ne ignorano il ruolo.</p> <p>Crediamo che a livello diocesano si debbano avere oltre ai momenti liturgici, anche differenti incontri con il pastore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) momenti di festa,</li> <li>b) momenti di studio,</li> <li>c) momenti di formazione,</li> <li>d) momenti di carità concreta,</li> <li>e) momenti di lavoro pastorale condiviso,</li> <li>f) ecc.</li> </ul> |
| i. funzione di insegnare (LG, 25)                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| ii. funzione di santificare (LG, 26)                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| iii. funzione di governare (LG, 27)                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| b. Il presbiterio. «I presbiteri, saggi collaboratori dell'ordine episcopale e suo aiuto e strumento, chiamati al servizio del popolo di Dio, costituiscono con il loro vescovo un unico presbiterio, sebbene destinati a uffici diversi» (LG, 28) | <p>Si lamenta nel circolo, che ne ha fatto esperienza diretta, una mancata unità del presbiterio con se stesso e con il vescovo, a volte anche una dichiarata ostilità. È necessario porre rimedio anche attraverso una riorganizzazione della presenza del presbitero nel territorio e si ipotizza una comunione con il vescovo e con gli altri presbiteri non solamente di concetto, ma</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| i. comunione nel presbiterio                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |

|                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                    | <p>anche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la condivisione di vita e di progettualità tra più presbiteri di uno stesso territorio, poiché questo favorisce la comunione tra sacerdoti, primo passo per una unità con il vescovo</li> <li>2. la riforma dell'ufficio per il clero in modo da strutturare tra l'altro incontri di lavoro, di programmazione, di studio e di analisi della realtà, in cui la Chiesa opera; tutto questo in stretta comunione con il vescovo.</li> </ol>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| ii. funzioni dei presbiteri        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| iii. destinazione a diversi uffici |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| iv. nuovo profilo di parroco       | <p>E' evidente che l'immagine del parroco che ci ha accompagnato per secoli non risponde più alle esigenze ormai completamente trasformate del popolo di Dio; un sacerdote che fa tutto nella parrocchia non può comunque fare tutto bene. È giunto il momento che ognuno svolga il proprio ruolo; il presbitero, inoltre, non ha più un popolo da amministrare, ma delle donne e degli uomini da evangelizzare.</p> <p>Oggi per molti laici il parroco della propria parrocchia non è più il punto di riferimento della vita religiosa e quotidiana e preferiscono andare nella parrocchia che più li aggrada, finendo però per allontanarsi sempre di più dalla vita di comunità, essenziale alla vita di fede.</p> <p>In ragione delle osservazioni sopra esposte riteniamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Una equipe di sacerdoti che insistono in un</li> </ol> |

|                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                    | <p>medesimo territorio possa rispondere meglio alle necessità di tutti; alcuni sapranno essere vicino ai giovani, altri ai malati o agli anziani, altri saranno dei buoni organizzatori per gli eventi comuni. Chiedere tutto ad una persona è chiedere di essere un supereroe, che ormai non può più rispondere efficacemente a tutte le sfide.</p> <p>b) La liturgia celebrata grazie al presbitero non ha necessità di essere celebrata in tutte le chiese. Certamente auspichiamo che tutte le chiese siano aperte, la domenica con la liturgia della parola e la distribuzione dell'eucarestia (ricordiamo la proposta sopra esposta di istituire equipe di laici per la preghiera) ma non necessariamente la messa deve essere celebrata tutte le domeniche (lo sarà nella chiesa centrale più vicina); la si auspica almeno una volta al mese.</p> |
| v. il Seminario diocesano                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| c. I diaconi. «Ai diaconi sono imposte le mani non per il sacerdozio ma per il ministero» (LG, 29) | <p>Il testo dell'<i>instrumentum laboris</i> in questo punto ci rende ancora più sicuri nell'affermare che se ai diaconi sono state imposte le mani per il ministero, ed essi sono in diretto rapporto con il vescovo, il loro ruolo non è essenziale per il culto, ma lo è nel territorio; dovrebbero essere le mani del servizio della Chiesa. Quindi il loro luogo di servizio più proprio non è la liturgia ma la carità; sarebbe auspicabile che la Caritas diocesana fosse il centro principale della missione diaconale. Inoltre, come sappiamo bene il diacono non è un sostituto del parroco mancante.</p>                                                                                                                                                                                                                                       |

|                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>2. I ministeri laicali: «Cristo Signore, per pascere e sempre più accrescere il popolo di Dio ha istituito nella sua Chiesa vari ministeri che tendono al bene di tutto il corpo » (LG, 18)</b> | <p>Il circolo ritiene che questa varietà di ministeri sia opportuna e auspicabile nella Chiesa che cerchiamo di costruire, ne approva sostanzialmente le indicazioni dell'<i>instrumentum laboris</i>, sottolineando e raccomandando soprattutto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'istituzione di un ufficio di Curia che li possa comprendere tutti anche se appartenenti ad ambiti diversi (o l'assegnazione di questi ministeri a uffici già esistenti) con il compito essenziale di organizzarne la formazione e l'accompagnamento permanente dei singoli membri.</li> <li>2. L'istituzione di un ulteriore ministero chiamato: <b><u>Ministero dell'arte, della cultura e della bellezza</u></b>. L'enormità del patrimonio culturale artistico della nostra diocesi può essere un eccellente strumento di evangelizzazione e di promozione dell'uomo, attraverso la decodifica dei messaggi a volte nascosti nelle pieghe dei secoli.</li> </ol> |
| a. I ministeri istituiti                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| i. accoliti                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| ii. lettori                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| iii. ministri straordinari della Comunione                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| iv. catechisti                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| b. I ministeri di fatto                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| i. incaricati dell'ascolto e della preghiera                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| ii. animatori della pastorale giovanile                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| iii. animatori della pastorale familiare                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| iv. animatori della carità                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| v. incaricati degli edifici di culto                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| c. Servizi laicali per la città dell'uomo                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| i. promotori del servizio di cittadinanza                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| ii. curatori dei rapporti sociali                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| iii. animatori culturali                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| iv. volontari accanto ai malati e agli infermi                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

|                                                                                        |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <b>III parte: MISSIONE DELLA NOSTRA CHIESA III parte: MISSIONE DELLA NOSTRA CHIESA</b> |  |
| <b>Proemio</b>                                                                         |  |
| a. La missione della Chiesa                                                            |  |
| b. La sfida missionaria per la Chiesa in terra d'Arezzo                                |  |
| c. Sfida e compito (AG, 1)                                                             |  |
| <b>1. Insegnare</b>                                                                    |  |
| a. Evangelizzazione                                                                    |  |

|                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| i. in religioso ascolto: la lectio divina                | <p>Su questo argomento il circolo si trova in perfetto accordo con <i>l'instrumentum laboris</i> e suggerisce inoltre:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Alcuni centri particolari possono essere dei fari per lo sviluppo e la prassi della lectio divina, come monasteri e conventi; è necessario però che se ne dia riconoscimento nel territorio di riferimento.</li> <li>2. sarebbe auspicabile che in ogni unità pastorale, magari in una delle chiese che la compongono, ci fosse una lectio divina comunitaria a cadenza periodica.</li> <li>3. Una forma ulteriore è quella di una lectio più allargata al territorio, e cioè in piccoli gruppi, animata da laici che avremo cura di formare, sostenere, anche tramite sussidi, e accompagnare durante tutto il loro ministero. Questo secondo metodo dovrebbe incamminarsi dietro ad un progetto diocesano annuale, dove fornire contenuti, spunti di riflessione, linee guida per la conoscenza esatta della parola di Dio. Non solo i locali parrocchiali possono essere la sede di questi piccoli gruppi, ma anche le famiglie, le comunità ecc..</li> </ol> |
| ii. gruppi biblici: formazione biblica, lectio continua  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| b. Catechesi                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| i. orientamento alla vita cristiana in senso vocazionale | <p>Al circolo pare buona l'istituzione di corsi ben organizzati e non estemporanei, di orientamento vocazionale prima ancora che matrimoniali, perché i giovani possano capire "quale indirizzo dare alla loro vita rivolti a giovani nelle varie zone pastorali.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |



|                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>ii. orientamento vocazionale al matrimonio</p> | <p>Il circolo ritiene, pur apprezzando i corsi prematrimoniali svoltisi in questi anni a livello diocesano, che sia più opportuno concentrarli nelle zone pastorali sparse nel territorio della diocesi. Questo permetterebbe alle coppie che si incontrano di ritrovarsi poi nella stessa zona, e magari entrare e o rientrare insieme nella comunità di fede.</p> <p>Questi incontri potrebbero avere anche alcuni momenti diocesani dove ritrovare una dimensione di unità nella fede, con un numero significativo di coppie che si preparano al matrimonio cristiano, magari con la presenza del vescovo.</p> <p>Questo non esclude che per particolari motivi vi sia per alcuni un cammino puramente diocesano. È da notare inoltre la necessità di percorsi post matrimonio, magari portato avanti da coppie più mature, che aiutino i novelli sposi a vivere pienamente la dimensione di unità della chiesa, con una partecipazione attiva alla vita della stessa.</p> |
| <p>iii. catechesi pre-battesimale</p>             | <p>In genere, il gruppo non condivide che i battesimi debbano essere fatti solo la domenica con la comunità, questo sempre per motivi di accoglienza delle esigenze delle famiglie. Si tratta magari di educare le famiglie a privilegiare tali momenti.</p> <p>(Modifica personale al testo approvato dal circolo di Stefano Leoni: credo che sia importante ricondurre questo sacramento da evento privato a esperienza comunitaria, concentrando i battesimi il più possibile all'interno della celebrazione festiva con tutta la comunità. Anche se teologicamente valido non ritengo</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

|                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                             | essenziale delimitare al tempo pasquale il tempo per la celebrazione dei battesimi)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| iv. iniziazione cristiana dei fanciulli e degli adolescenti | Il circolo, condividendo le linee di fondo del presente capitolo, si riserva dal dare indicazioni normative per tutta la diocesi; propone invece che ogni zona pastorale possa indicare percorsi più prossimi al popolo che vi abita. Ad esempio in una zona pastorale di montagna dove la presenza di giovani è limitata non solo dalle nascite, ma anche dall'abbandono del territorio a causa della scuola o degli impegni familiari, risulterebbe impossibile un cammino adolescenziale adeguato da permettere il sacramento della cresima ad un'età più avanzata, mentre magari risulta opportuno dove in potenza esistono realtà giovanili significative. Allora il sacramento spostato avanti negli anni non risulterebbe alla fine di un percorso, ma si incontrerebbe all'interno di un cammino significativo per il giovane. |
| v. iniziazione cristiana degli adulti                       | Il circolo si trova in pieno accordo con il documento presentato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| vi. catechesi dei giovani e degli adulti                    | Concentrare una formazione sulla parola di Dio e sull'anno liturgico sembra essere essenziale.<br>I giovani che non fanno un cammino molto da vicino entrano in una chiesa e non comprendono quasi niente di quello che succede.<br>Un percorso di fede che si concluda con un invio in missione può essere bello ma sembra riservato a pochi facendo sentire gli altri ancora più esclusi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

|                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                          | Si tratta magari di favorire tali percorsi per una vita di fede attiva e operosa. Crediamo che sia importante proporre in maniera sistematica esperienze oratoriali missionarie, fuori dalle stanze per apprendere sempre di più la bellezza della vita di comunità degli uomini.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| c. Formazione                                            | <p>Il circolo si trova in accordo con le affermazioni sulla formazione, e aggiunge che i catechisti hanno necessità di una formazione/accompagnamento durante l'anno non solo in sporadiche occasioni. Sarebbe auspicabile che si promuovessero in maniera decisa gli incontri dei catechisti con il vescovo e con l'ufficio per la catechesi.</p> <p>Ottimo una scuola di teologia nelle zone pastorali, è necessario però che non sia una esperienza fragile che parte e non parte in tutte le zone, e dura sì e no una stagione.</p> <p>E' necessario investire in risorse economiche e umane, affidare alle zone pastorali il sostegno lo sviluppo e la tenuta della scuola. Per far questo sarebbe auspicabile che i consigli pastorali avessero voce in capitolo per l'organizzazione della scuola stessa.</p> <p>(Modifica personale al testo approvato dal circolo di Marta Gallorini sarebbe bene che i catechisti fossero remunerati per il loro servizio migliorando così il loro servizio)</p> |
| i. formazione dei catechisti e degli operatori pastorali |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| ii. scuola diocesana di Teologia                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>2. Santificare</b>                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

|                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a. Liturgia                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| i. fonte e culmine                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| ii. gruppi liturgici                                       | Il circolo ritiene una ottima intuizione la creazione di gruppi liturgici così come descritto nel capitolo e ritiene valido che l'accollito presente possa coordinare tale o tali gruppi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| iii. animazione della preghiera                            | Già detto in numerose riprese, la presenza di equipe di persone che animino la preghiera è essenziale, perché questo permetterà anche il recupero di luoghi di culto ormai abbandonati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| b. Sacramenti                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| i. la celebrazione dell'Eucaristia nella vita della Chiesa |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| ii. i sacramenti dell'Iniziazione cristiana                | <p>Il circolo, non all'unisono, non concorda nell'offrire indicazioni univoche per tutta la diocesi nel percorso catechistico.</p> <p>(Modifica personale al testo approvato dal circolo di Stefano Leoni: Credo che un percorso unitario di iniziazione cristiana, con spazi di adattamento e di aggiunta specifici, per le singole unità pastorali, siano più che opportuni, per evitare l'estemporaneità non creativa e sterile, per una formazione più articolata e di spessore ecc.)</p> <p>Come già trattato in precedenza il circolo non ritiene opportuno fissare una data univoca per i sacramenti dell'iniziazione cristiana per tutta la diocesi; ma casomai una tendenza a vivere il sacramento della cresima come la tappa di un percorso che non si conclude con il sacramento stesso, e in questo caso l'età sarebbe quella</p> |

|                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                     | <p>classica dei percorsi adolescenziali di formazione, 16 /17 anni.</p> <p>Il circolo ritiene una ottima prassi le celebrazioni comunitarie con ragazzi provenienti da varie realtà magari della stessa zona pastorale, ma con l'attenzione di non avere un numero troppo elevato di cresimandi, nel qual caso sarebbe meglio creare una ulteriore celebrazione per quella zona.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| iii. sacramento della Penitenza (o Riconciliazione) |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| iv. matrimonio                                      | <p>Il matrimonio come il battesimo viene spesso considerato un atto privato, privandolo dell'elemento essenziale, la vita di comunità dove la giovane coppia si inserisce, dove in seguito porterà i suoi bambini per il battesimo e per gli altri sacramenti dell'iniziazione cristiana.</p> <p>Pur con questa affermazione il circolo non si orienta a normare in maniera decisa la celebrazione del matrimonio, ma solamente a favorire che le coppie si sposino nella comunità e che con il loro matrimonio possano anche venire a contatto con proposte di carità della comunità.</p> <p>(Modifica personale al testo approvato dal circolo di Stefano Leoni: ritengo comunque molto valida l'affermazione dell'<i>instrumentum laboris</i> per la preparazione del rito del matrimonio e la sua celebrazione con altri membri della comunità, aiutando così il più possibile a superare la visione puramente privata del rito nuziale.)</p> |
| v. cura pastorale dei malati                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| c. Sacramentali                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

|                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| i. benedizioni                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| ii. benedizione pasquale alle famiglie       | <p>Ci sembra che, pur nella convinzione della grazia della benedizione, la benedizione pasquale delle famiglie sia spesso un'occasione sprecata in relazione all'evangelizzazione e alla conferma della fede.</p> <p>Potrebbe essere ripensata completamente facendola diventare una esperienza della comunità. Queste benedizioni possono essere vissute come missioni popolari che coinvolgono i fedeli in vari aspetti. Ogni zona del paese o ogni palazzo della città può vivere qualcosa di straordinario in occasione della benedizione pasquale organizzata e vissuta con un progetto chiaro, in prima persona dai laici che si rendono disponibili.</p>                                                  |
| iii. preghiere di liberazione e di esorcismo |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| d. Domenica e anno liturgico                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| i. la domenica, Giorno del Signore           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| ii. l'Eucaristia domenicale                  | <p>L'eucarestia domenicale rischia di perdere anche quel poco che ha recepito del Concilio Vaticano II. Senza rendercene conto, dopo un primo entusiasmo la presenza attiva dei laici è spesso tornata ad essere minimale, limitandosi alla lettura delle preghiere dei fedeli per altro quasi sempre scritte da altri nel fogliettino domenicale. Attraverso la presenza dei ministeri sopra elencati potremo rendere un gran numero di laici attori diretti della celebrazione secondo il loro proprio; in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) La liturgia della parola con una preparazione sulle letture,</li> <li>b) La carità condivisa, durante la raccolta settimanale</li> </ul> |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p>delle offerte, per il mantenimento delle attività della parrocchia, le utenze, ecc. ma anche per una carità viva condivisa possibilmente con tutti</p> <p>c) La comunione ai malati, anche se il parroco potrebbe svolgere da solo questo servizio la condivisione con persone preparate ci aiuta a vivere la comunione spirituale nella comunità</p> <p>d) La catechesi attiva dei bambini nella celebrazione eucaristica, in piccoli servizi non episodici per particolari festività</p> <p>e) l'affidamento diretto e concreto nelle preghiere dei fedeli della comunità, unite a quelle della Chiesa universale, alla sensibilità dei laici della comunità.</p> <p>L'omelia non può essere una grande risorsa persa; il conoscere gli argomenti non vuol dire saperli trasmettere agli altri.</p> <p>Una formazione continua per il clero potrebbe essere un sostegno essenziale. Questa formazione, anche con gli strumenti attuali dei media e dei social, potrebbe raggiungere anche settimanalmente il singolo presbitero.</p> <p>La formazione in relazione alla messa, offerta a tutti in forme e modi differenti a seconda dei destinatari, risulta essere essenziale.</p> <p>I fratelli e le sorelle molto spesso non conoscono l'immensa ricchezza della liturgia fatta di parole, gesti e segni che ci aprono al regno di Dio, e non</p> |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                         | <p>comprendendo si limitano ad una partecipazione non consapevole del mistero che viene celebrato.</p> <p>La dinamicità della festa nella liturgia domenicale non può andare a scapito del senso del sacro attraverso la preparazione ben fatta degli elementi della liturgia come ad esempio le letture e il canto. In relazione al canto raccomandiamo lo sviluppo e la diffusione di linee guida che aiutino i singoli gruppi ad una preparazione migliore di questo servizio, che essenzialmente serve ad aiutare l'intera assemblea a pregare.</p> <p>La liturgia oltre che celebrare è santificare, è chiamata ad evangelizzare. Non sarà possibile a causa delle diverse espressioni e delle diverse sensibilità raggiungere appieno la soddisfazione di tutti, ma un buon compromesso ci fa conoscere anche le sensibilità altrui che poi nella conoscenza non sono mai rifiutate.</p> <p>Un accenno al rapporto Chiesa-disabilità: le famiglie troverebbero, in un atteggiamento univoco da parte della Chiesa chiaro per tutti, grande sollievo e conforto, in relazione alla vita sacramentale del disabile, in maniera particolare l'eucarestia, rendendo il disabile e la sua famiglia in piena comunione con tutto il popolo di Dio. Si suggerisce chiaramente che anche un disabile possa essere ammesso al sacramento dell'eucarestia, in maniera indistinta in tutto il territorio della diocesi.</p> |
| iii. l'anno liturgico come itinerario di fede condiviso |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |



|                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| iv. le feste mariane e il culto dei santi | <p>Il circolo ritiene di suggerire l'opportunità di invitare il popolo di Dio ad una celebrazione maggiormente solenne della festa dell'Annunciazione, festa purtroppo penalizzata dal fatto che cade in giorni feriali e spesso posticipata. Festa che però consiste non solo nella celebrazione del "sì" di Maria ma nella celebrazione dell'incarnazione del Verbo fin dall'atto del suo concepimento. Richiamare i fedeli alla partecipazione solenne di questo mistero potrebbe essere un'opportunità pastorale per ribadire il valore della vita fin dal primo istante, in una società che ne nega la sacralità con conseguenze devastanti che conosciamo bene</p>                                         |
| v. la pietà popolare                      | <p>A volte alcune forme di pietà popolare pongono degli interrogativi sulla opportunità o meno di continuare queste tradizioni. Tuttavia sappiamo bene come queste sono ancorate nell'identità di popolo anche dei giovani, e proponiamo quindi di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non delegare nella preparazione di tali eventi quando è possibile</li> <li>2. Ritrovare le motivazioni religiose profonde e ridonarle al popolo</li> <li>3. Inserire elementi di carità di preghiera e di conoscenza dell'insegnamento del Vangelo che è spesso all'origine di tali manifestazioni</li> <li>4. Essere cioè in prima linea per poter ridonare a tali pratiche il loro senso profondo</li> </ol> |
| <b>3. Pascere</b>                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| a. Una chiesa in uscita                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| i. la rete del pescatore                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

|                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ii. dialogo con la cultura del territorio                         |                                                                                                                                                                                                                                                      |
| iii. la cattolicità della Chiesa: interculturalità e integrazione | Il circolo si trova d'accordo con <i>l'instrumentum laboris</i> per questo paragrafo                                                                                                                                                                 |
| b. Riformare la struttura pastorale                               |                                                                                                                                                                                                                                                      |
| i. tradizione e tradizioni                                        |                                                                                                                                                                                                                                                      |
| ii. comunità, parrocchie e Unità Pastorali                        |                                                                                                                                                                                                                                                      |
| iii. diocesi, zone pastorali e foranie                            |                                                                                                                                                                                                                                                      |
| c. Le Unità Pastorali                                             | Il circolo condivide il realizzarsi di unità pastorali, attingendo alle differenti proposte, perché in una diocesi come la nostra, vasta e sparsa in un territorio così ampio, ognuna possa rispondere meglio a eventuali differenti problematicità. |
| i. il concetto di Unità Pastorale nelle Chiese italiane           |                                                                                                                                                                                                                                                      |
| ii. fisionomia delle Unità Pastorali aretine                      |                                                                                                                                                                                                                                                      |
| iii. geografia delle Unità Pastorali in terra d'Arezzo            |                                                                                                                                                                                                                                                      |
| d. Gli organismi di comunione                                     | Il circolo pensa che sia importante mantenere i Consigli pastorali di ogni singola parrocchia uniti a quello dell'unità pastorale dove inviare alcuni rappresentanti dei Consigli stessi                                                             |

*In aggiunta, crediamo necessario ed essenziale il realizzarsi di un organo di collegamento che aiuti l'intera diocesi alla comprensione e attuazione delle soluzioni sinodali, e che mantenga ciclicamente un'attività sinodale.*